

La matita e la riga

C'era una volta una matita che non riusciva a tracciare linee rette. Poteva disegnare linee curve e cerchi, gattini e bambine, arance e limoni, ma non quadrati, non piroscafi, tavoli o sedie.

La matita desiderava, più di qualsiasi cosa al mondo, tracciare linee rette, ma per quanto provasse non ci riusciva mai.

Allora pensò: "Chiederò al gatto come si fa a tracciare linee rette". Ma il gatto non lo sapeva. Poteva solo mostrarle come si fa a fare le fusa.

Poi rivolse la stessa domanda al cane. Ma il cane non lo sapeva, e per tutta risposta agitò la coda e abbaiò.

"Che animali sciocchi sono i cani" pensò la matita.

Infine, vide sul tavolo, la più bella cosa che avesse mai visto in vita sua. Era una riga.

- Oh, per favore, vuoi tracciare linee rette con me?

La riga rispose: - Certo.

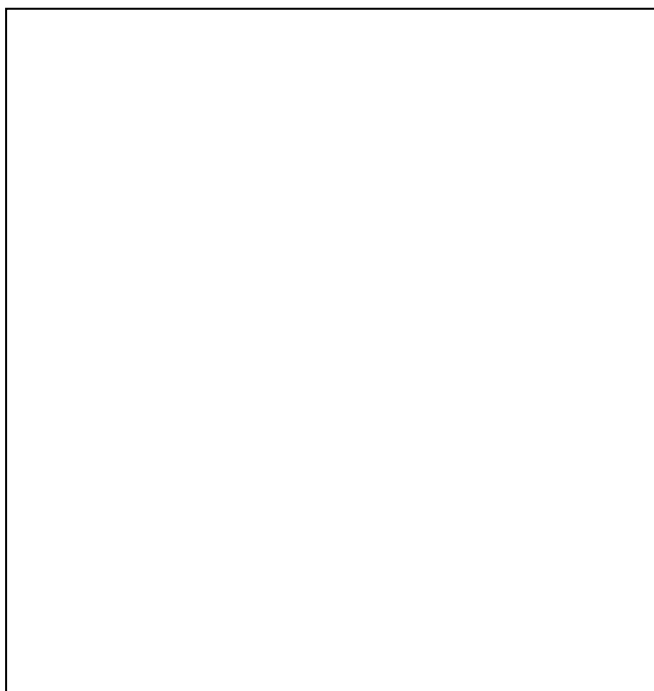
Insieme disegnarono case e piroscafi, tavoli e sedie, libri, una spazzola e un pettine, e teiere, e alberi di Natale, e bambine, e arance e limoni, e gatti... e vissero felici per sempre.

D. Bisset

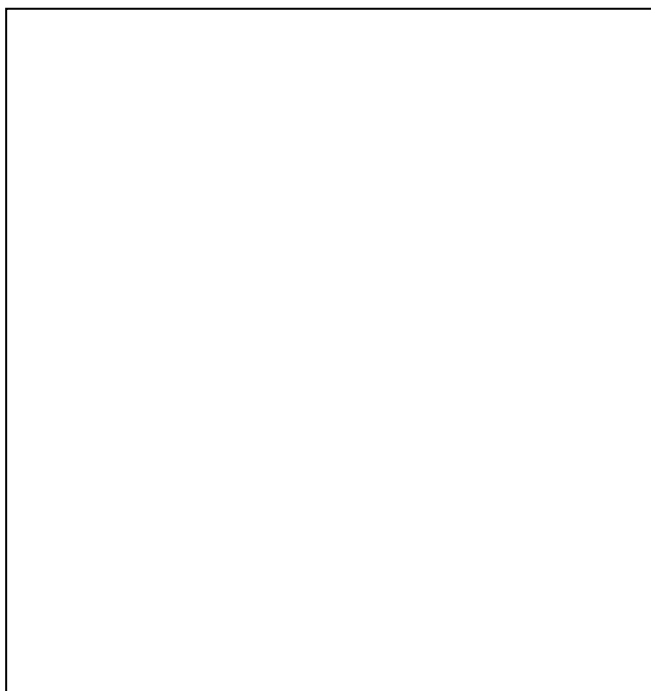
Rispondi.

- Cosa non riusciva a disegnare la matita?
-
- Cosa poteva invece disegnare?
- A chi si rivolse la matita per risolvere il suo problema?
-
- Cosa gli rispose?
- A chi si rivolse poi la matita?
- Come reagì il cane?
- Cosa pensò la matita del cane?
- Cosa vide sul tavolo?
- Cosa le chiese?
- Cosa fecero insieme?
-
- Secondo te, è una fiaba antica o moderna?

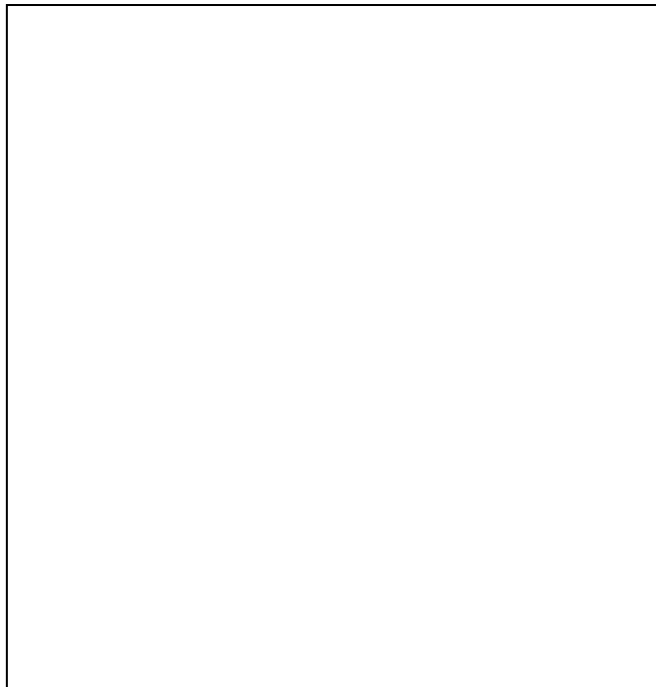
Rappresenta la storia in quattro vignette e scrivi una didascalia.



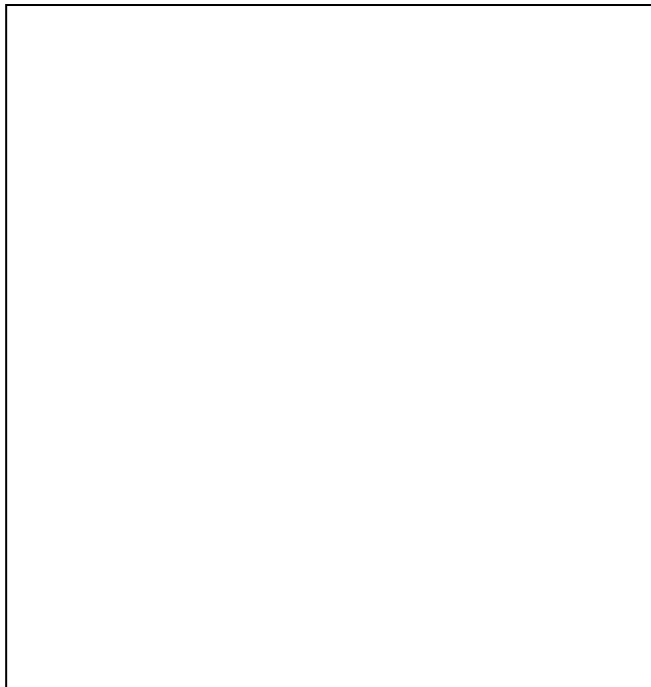
.....
.....



.....
.....



.....
.....



.....
.....